



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DEPARTMENT	Giurisprudenza
ACADEMIC YEAR	2015/2016
MASTER'S DEGREE (MSC)	LAW
SUBJECT	CRIMINOLOGY, CRIMINALIZATION AND PENAL THEORY
TYPE OF EDUCATIONAL ACTIVITY	D
AMBIT	20016-A scelta dello studente (dm270)
CODE	17969
SCIENTIFIC SECTOR(S)	IUS/17
HEAD PROFESSOR(S)	SPENA ALESSANDRO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
OTHER PROFESSOR(S)	
CREDITS	6
INDIVIDUAL STUDY (Hrs)	102
COURSE ACTIVITY (Hrs)	48
PROPAEDEUTICAL SUBJECTS	10100 - CONSTITUTIONAL LAW I
MUTUALIZATION	
YEAR	2
TERM (SEMESTER)	2° semester
ATTENDANCE	Not mandatory
EVALUATION	Out of 30
TEACHER OFFICE HOURS	SPENA ALESSANDRO Monday 14:00 15:00 Aula 2 (al termine della lezione) o mio ufficio (Sezione di Diritto penale) Wednesday 13:00 14:00 Aula 1 (al termine della lezione) o mio ufficio (Sezione di Diritto penale) Thursday 17:00 18:00 Aula circolare (al termine della lezione) o mio ufficio (Sezione di Diritto penale)

DOCENTE: Prof. ALESSANDRO SPENA

PREREQUISITES	
LEARNING OUTCOMES	(ALLA LUCE DEI DESCRITTORI DI DUBLINO - VEDI SEZIONE DIDATTICA DEL SITO DI GIURISPRUDENZA - E A QUANTO ESPRESSO NEL RAD): Conoscenza e capacità di comprensione: il corso mira ad infondere nello studente la conoscenza dei principi, del metodo e dei principali contenuti della criminologia, e a stimolare in essi la capacità di comprendere i nessi tra processi di criminalizzazione, pratiche punitive e sistema sociale, politico e giuridico di riferimento. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso mira a sviluppare nello studente la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'analisi dei fenomeni criminali, delle dinamiche sociali di criminalizzazione e reazione al crimine, e delle più recenti tendenze di politica criminale. Autonomia di giudizio: il corso mira a stimolare nello studente la capacità: di effettuare una autonoma valutazione delle dinamiche sociali, politiche e giuridiche di criminalizzazione e criminogenesi; di cogliere i rapporti che corrono fra devianza e società; di operare valutazioni comparative fra le diverse teorie criminologiche; di proporre argomentazioni critiche in merito ai presupposti, al senso e alle conseguenze delle pratiche punitive diffuse. Abilità comunicative: il corso mira a sviluppare nello studente una adeguata padronanza nella esposizione ed argomentazione delle nozioni teoriche acquisite, unita alla capacità di motivare le opzioni operate nella scelta delle teorie criminogenetiche e di quelle relative al senso e al fondamento della punizione pubblica. Capacità d'apprendimento: il corso mira a stimolare nello studente la capacità d'apprendimento delle relazioni fra dimensione effettuale e costruzioni socio-normative delle forme di criminalità, nonché il senso e le implicazioni delle pratiche sociali a carattere punitivo.
ASSESSMENT METHODS	PER I NON FREQUENTANTI: PROVA ORALE PER I FREQUENTANTI: ELABORAZIONE E DISCUSSIONE DI UNA TESINA
EDUCATIONAL OBJECTIVES	Il corso mira a fornire una conoscenza dei principi, del metodo e dei principali contenuti del sapere criminologico, inteso come studio del crimine nella sua dimensione effettuale e nella sua interazione con il sistema sociale e giuridico, indispensabile contributo come base empirica di una politica criminale razionale. Mira inoltre a fornire una adeguata conoscenza dei meccanismi individuali, sociali e giuridici di criminalizzazione e una ricostruzione teorica dei principali modelli esplicativi e giustificativi della punizione pubblica.
TEACHING METHODS	LEZIONI FRONTALI
SUGGESTED BIBLIOGRAPHY	- Homer, Odissey, XXII; - Aeschylus, Oresteia; - M. Sbriccoli, "Giustizia criminale", in Id., Storia del diritto penale e della giustizia, Tomo 1, Giuffrè, 2009, pp. 3-44; - C. Beccaria, Dei delitti e delle pene; - M.S. Gibson, "Cesare Lombroso and the Italian Criminology. Theory and Politics", in P. Becker, R.F. Wetzell (eds.), Criminals and Their Scientists. The History of Criminology in International Perspective, Cambridge University Press, 2006, pp. 137-158; - R.F. Wetzell, "Criminology in Weimar and Nazi Germany", in P. Becker, R.F. Wetzell (eds.), Criminals and Their Scientists. The History of Criminology in International Perspective, Cambridge University Press, 2006, pp. 401-423; - D. Melossi, Controlling Crime, Controlling Society, Polity Press, 2008 (pp. 99-227); - B.A. Hudson, Understanding Justice, Open University Press, 2003; - A. Burgess, A Clockwork Orange.

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
4	The Vengeance Model: wrong, authority, anger and satisfaction in Homer's Iliad and Odissey
4	Beyond Vengeance: Aeschylus's Eumenides and the foundation of the Areopagus
4	The Communitarian (victim-centred) Model in Medieval and Early Modern Law
4	The Absolutistic (sovereign-centred) Model: every crime is a crimen laese majestatis
6	The Contractarian Model and the Birth of Modern Criminal Justice: a thorough analysis of Cesare Beccaria's Dei delitti e delle pene
4	The Medical Model: Cesare Lombroso and the so-called Positive School of Criminology
4	Criminal Justice under Totalitarianism

SYLLABUS

Hrs	Frontal teaching
4	The Constitutional Model: Criminal Justice and Human Rights
4	New strands in criminalization: Zero Tolerance, Situational Crime Prevention, Enemy Criminal Law, Crimmigration
4	The Social Models: Durkheim, Chicago School, Robert Merton's Functionalist View, Labelling Approach
2	Becoming Deviant: Sutherland, Albert Cohen, David Matza
4	A discussion of Anthony Burgess's (and Stanley Kubrick's) A Clockwork Orange